



Riunione Direttivo

Verbale n. 56

Torino, 7 marzo 2019

Alle ore 14,50 presso la sede dell'ISMEL al Polo del Novecento, si riunisce il Direttivo della ANAI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

PRESENTI: Sara RIVOIRA, Susanna MAGLIETTA, Diego ROBOTTI, Gabriele SOLLETTI. Vincenzo TEDESCO entra alle 15,20.

La riunione è aperta alla partecipazione dei soci: sono presenti: Alessandra CESARE, Marco CARASSI, Chiara QUARANTA. Alle 16,35 giunge Marinella BIANCO.

È, inoltre, presente, il tesoriere uscente Stefano ROLLA.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale della riunione di Direttivo del 17 gennaio
2. Nomina Tesoriere
3. Piano di Comunicazione e promozione della Sezione
4. Campagna soci
5. Giornata internazionale degli archivi 2019
6. Varie ed eventuali

La presidente apre la riunione chiedendo l'approvazione dell'odg che era stato inviato.

1. Approvazione verbale della riunione di Direttivo del 17 gennaio

Il verbale non è stato presentato e pertanto se ne rinvia l'approvazione alla prossima riunione di Direttivo.

In merito al primo punto in odg, MAGLIETTA sottolinea, quanto lei stessa ha più volte rilevato e che ritiene sia da ricordare, ovvero che sui verbali sarebbe importante rispettare una tempistica di approvazione e di pubblicazione sul sito, dove l'elenco dei verbali non è aggiornato e invita su questo aspetto a vigilare maggiormente e ad essere più solerti.

2. Nomina Tesoriere

Per quanto riguarda il cambio alla tesoreria, RIVOIRA ripercorre l'iter ricordando come in occasione dell'Assemblea dei soci di gennaio si era riferito che una persona aveva dato la sua disponibilità a sostituire Stefano Rolla nell'incarico di tesoriere di sezione. La socia Chiara Quaranta ha infatti confermato la sua disponibilità in tal senso: il direttivo, nel ringraziarla per la sua disponibilità la designa come tesoriera della Sezione ANAI Piemonte e Valle d'Aosta.

La socia Quaranta, dopo un incontro avuto il 18 febbraio con il tesoriere Rolla, che le ha illustrato l'attività di tesoreria, ha avuto la consegna della cassa di Sezione, l'accesso all'account dedicato, e ha assunto l'operatività sul conto. Il tesoriere uscente ha verbalizzando inviando al Direttivo una relazione con email (all'indirizzo della segreteria di Sezione) del 19 febbraio 2019.

Il direttivo incarica Susanna Maglietta, Chiara Quaranta, Sara Rivoira e Stefano Rolla di concordare un incontro presso la Banca Prossima per revocare le firme decadute e depositare le nuove le firme e rivedere i servizi legati al conto.

La presidente RIVOIRA è inoltre incaricata di inviare una comunicazione formale al direttivo nazionale e alla tesoreria nazionale dell'avvicendamento alla tesoreria.

3. Piano di Comunicazione e promozione della Sezione

Si passa al tema della comunicazione di Sezione. La presidente RIVOIRA apre il confronto proponendo di partire da un'analisi della situazione attuale della comunicazione di Sezione che permetta di essere propositivi per il miglioramento del nostro lavoro.

Sottolinea il fatto che come sezione non possiamo considerarci avulsi dal contesto nazionale, quindi la nostra campagna di comunicazione deve inter-relarsi a quanto viene fatto da ANAI in generale, pur individuando una sua peculiarità legata al contesto in cui ci muoviamo.

Proprio per capire la situazione Rivoira ha preso contatti con Massimo Laurenzi, del Direttivo nazionale il quale ha spiegato che a metà marzo i vincitori del concorso per il nuovo luogo e l'immagine coordinata ANAI consegneranno gli elaborati definitivi per il nuovo sito ANAI. Quel documento verrà "consegnato" al nuovo direttivo e permetterà a questo di iniziare il lavoro plausibilmente a partire dall'estate 2019. Le sezioni avranno dei domini di secondo livello.

Dopo questa informativa la presidente propone di **analizzare** insieme alcuni elementi:

1. Analisi dei nostri obiettivi comunicativi e i nostri pubblici: che cosa vogliamo comunicare e a chi?

Che cosa: chi siamo, quali sono le nostre iniziative, gli strumenti per la professione archivistica e culturale, cosa sono gli archivi e qual è il loro ruolo, cosa di muove intorno agli archivi.

A chi: ai soci, sostenitori, amici archivi, "simpatizzanti", archivisti non soci, persone interessate all'attività sugli archivi.

2. Analisi delle modalità di comunicazione e canali:

- come comunichiamo con i nostri soci (in questo si comprende amici, sostenitori, ecc.)?
- come comunichiamo con gli "esterni"?

Gli strumenti attualmente in uso sono le e-mail indirizzate a mailing list diversificate, il sito interno di Sezione, la pagina Facebook, le comunicazioni mirate tramite telefono dei singoli membri del Direttivo. Si potrebbe sfruttare maggiormente il Mondo degli Archivi: c'è da lavorare su questo aspetto.

Ciascuno di questi strumenti va sfruttato per le potenzialità che può dare.

Si apre il dibattito sui vari elementi individuati. Il socio Marco CARASSI riflette che in merito ai nuovi archivisti di Stato sarebbe opportuno creare una relazione non tanto per chiedere una iscrizione diretta, ma per sviluppare un collegamento con ANAI, nel senso più ampio del termine, sul piano culturale, situazione che si auspica possa poi portare all'iscrizione. In tale prospettiva sarebbe opportuno organizzare qualche occasione di incontro e offerta di aggiornamento professionale a loro rivolta. Propone inoltre di organizzare in collaborazione con ANAI, Scuola di archivistica dell'Archivio di Stato di Torino e Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta alcuni incontri che vertano sulle tematiche di principale rilevanza per questa categoria di archivisti. Da una riflessione condivisa con Elisabetta Reale (direttrice dell'Archivio di Stato di Torino), avanza la proposta di affiancare una serie di eventi e di preparare una sorta di vademecum, nella forma di libretto contenente le "dispense" di un corso che difficilmente (per la ricchezza di temi e contenuti) potrebbe realizzarsi. Il testo dovrebbe affrontare una trentina di argomenti, con una trattazione di circa 3/4 pagine cadauno.

Si discute la proposta, ROBOTTI suggerisce di realizzare il vademecum come prodotto editoriale digitale, da presentare in una unica giornata di presentazione/discussione dei punti nodali della professione archivista di Stato, con le diverse articolazioni/casistiche (in Soprintendenza, in un grande archivio e in un piccolo archivio); rileva altresì che questa proposta travalica l'esperienza piemontese e che potrà essere messa a fattore comune di tutta ANAI. In conclusione si concorda di sviluppare il progetto del vademecum, per poi presentarlo agli archivisti di Stato, nell'autunno 2019, forse a settembre. ANAI, su sollecitazione di Carassi, invierà una comunicazione ai vari archivisti di Stato piemontesi; in tale prospettiva bisogna costruire il piccolo indirizzario relativo.

In merito al tipo di comunicazione che noi facciamo, MAGLIETTA sottolinea che aspettiamo da anni che ci sia un rinnovamento del sito, e che pur nella situazione attuale di "attesa del nuovo" sarebbe importante riuscire a sfruttare appieno l'esistente.

Il socio Marco CARASSI dichiara che la comunicazione tramite e-mail funziona ancora. Su questo concorda MAGLIETTA, aggiungendo che la modalità di ricezione e-mail dovrebbe meglio integrarsi con il sito; l'obiettivo quindi non è a suo avviso modificare le presenti modalità, ma fare sì che così come sono possano funzionare.

Il tesoriere uscente Stefano ROLLA richiama l'esempio delle Circolari e della newsletter "Brevi dell'ANAI", proponendo che si realizzi una volta al mese una sorta di notiziario di Sezione, sul modello delle "Brevi dell'ANAI", che crei una certa consuetudine, attraverso il quale i soci vengano informati sugli eventi di interesse archivistico e associativo, riepilogando le iniziative passate e future.

SOLLETTI a proposito della pagina Facebook rileva che andrebbe coordinata l'attività fra varie persone abilitate alla scrittura dei "post", suggerendo di usare un'applicazione/sito apposita per gestire il workflow di lavoro. Ricorda come al momento esista un foglio excel con delle indicazioni di lavoro e come in generale per fare funzionare il coordinamento delle comunicazioni serva organizzarle circa un mese prima delle date degli eventi pianificati. Il coordinamento riguarda le e-mail, le comunicazioni alla lista nazionale Archivi23, la pagina Facebook e il sito. Sul piano operativo si potrebbe ad esempio riassegnare l'elaborazione delle stringhe del sito. MAGLIETTA chiede in che modo il Direttivo possa essere coinvolto, e afferma che un vero punto di forza sarebbe quello di creare un circuito virtuoso da parte di chi si occupa di queste attività.

Ci si confronta sul tema della newsletter e a quanto sia impegnativo gestirla proficuamente. RIVOIRA sottolinea come sia necessario non fare ricadere tutta questa attività sulla segreteria, con il rischio di un sovraccarico non smaltibile da parte di una sola persona che svolge questa attività a titolo volontario. Ricorda, inoltre, come ci siano fasi dell'anno in cui si verifica un picco di attività a carico della segreteria (vedi convegni e incontri a nostra cura come il workshop Il documento elettronico). Per migliorare l'operatività serve organizzare e suddividere il lavoro. MAGLIETTA riprende la necessità che ci sia una comunicazione circolare, in modo da evitare situazioni di giacenza che ingenerano ritardi e mancate comunicazioni. La socia Chiara QUARANTA riflette sul fatto che da anni emergono i medesimi problemi, situazione che invita a prendere atto che con il lavoro volontario non è sempre facile mettere in dialogo tempi di vita e tempi di lavoro nell'associazione: serve, a suo parere, il coinvolgimento di alti soci che possano essere coinvolte nel lavoro di Sezione. ROBOTTI concorda sulla necessità di gestire le cose in modo che non si crei un sovraccarico e il ritardo in alcuni adempimenti.

A conclusione del dibattito RIVOIRA invita il gruppo di lavoro, costituito al momento da Francesca Ortolano (segreteria), Gabriele Solletti e Vincenzo Tedesco ad incontrarsi per analizzare le varie fasi di attività e definire un piano, suggerisce inoltre di chiedere la collaborazione di Federica Tammarazio.

Ci si confronta inoltre sull'utilità di avere una sorta di "cassetta degli attrezzi" con esempi di lettere, comunicazioni, ecc. come si è iniziato a fare per il workshop Il documento elettronico.

4. Campagna soci

RIVOIRA introduce il tema, ricordando come anche in questo caso serva una connessione con il livello nazionale, anche se su questo aspetto, pur legato al mandato che si sta per chiudere, per ora non è stata definita una strategia. A livello nazionale è stato fatto un lavoro sull'indirizzario e sulla "profilazione" dei contatti in modo da fare arrivare le comunicazioni in maniera mirata. Come Sezione dobbiamo valutare cosa riteniamo di poter fare per i nostri soci, amici, sostenitori, juniores, potenziali soci.

Qual è il nostro modo di fidelizzare e anche aumentare i soci?

- Promuovere iniziative che siano al servizio dei soci (formazione, seminari, segnalazione opportunità di lavoro);
- Curare una rete di relazioni: con gli istituti archivistici e le agenzie (sostenitori);
- Intensificare i rapporti - nel rispetto dei rispettivi spazi di azione - con la Scuola di Archivistica, con chi altro?

All'atto pratico vi sono alcune azioni da fare, pensando anche che cosa è stato fatto in passato

- Censimento soci, indirizzario ragionato;
- Scrivere e contattare, con comunicazioni mirate, ai morosi indicando caso per caso la loro situazione specifica;
- Costruire un calendario di iniziative di 6 mesi in 6 mesi, in modo da comunicare ai soci la pluralità delle attività, presentando la ricchezza dell'offerta.

Anche qui bisogna che due persone almeno si occupino della cosa: occorre individuare alcuni dei membri del direttivo o anche altri soci.

ROBOTTI rileva che il tema non è nuovo, la discussione si è fatta più di una volta. Il modo per ottenere nuovi soci è organizzare iniziative utili ai soci, tenendo conto che ovviamente su questo incide la modalità di

organizzazione e offerta dei corsi. Un secondo elemento è migliorare la comunicazione delle iniziative, mentre le altre forme di comunicazione diretta con sollecito al rinnovo non sembrano essere efficaci. MAGLIETTA richiama l'attenzione sul fatto che la lettera di invito a rinnovare la quota per il 2019 è già stata preparata da tempo e che andrebbe quindi inviata ai soci. Ribadisce anche la necessità, come già emerso in altre occasioni, di comunicazioni 'mirate' alle varie tipologie di soci (sostenitori, amici archivio etc). In passato si erano fatti anche dei sondaggi utili per capire le ragioni per cui i soci non innovavano.

5. Giornata internazionale degli archivi 2019

RIVOIRA, ricordando che è stata annullata l'iniziativa Ispirati dagli Archivi, chiede di definire in sede di direttivo come organizzare gli eventi che invece potranno essere legati alla Giornata internazionale degli Archivi. Serve infatti decidere una linea sulla base della quale il gruppetto che si era costituito a suo tempo per "Ispirati dagli Archivi" (iniziativa cassata dal Direttivo nazionale) possa lavorare alla costruzione di un calendario degli eventi. La presidente suggerisce di pensare ad alcuni eventi principali su Torino e provincia (per quei soggetti che già hanno un certo dinamismo, per fare un esempio l'Archivio di Stato di Asti, l'Archivio del Comune di Chieri, ecc.). Insieme si condivide un elenco di enti a cui proporre iniziative: Archivio di Stato di Torino, Polo del '900 (in questo caso meglio scrivere a tutti gli istituti), Archivio Bertazzini, Museo Nazionale del Cinema, FIAT, Museo Auto, Fondazione 1563, Fondazione Firpo, CAMERA. Altro evento potrebbero essere le visite in Archivio di Stato di Torino per non vedenti. Nello scrivere non dimenticare di riferirsi anche a CEI, all'Archivio Terracini, alla Tavola Valdese e alle comunità islamiche. Il socio Marco CARASSI dice che alcuni archivi di stato sono interessati a interpretare presso le loro sedi il testo teatrale sul caso Sellon che era stato presentato in Archivio di Stato a Torino. TEDESCO suggerisce di inviare una lettera a questi soggetti, spiegando il tipo di iniziative che verranno realizzate nella settimana che culmina con la giornata internazionale degli Archivi.

6. Varie ed eventuali

a) Assemblea nazionale dei soci, 4-6 aprile 2019

Ci si confronta sull'Assemblea dei soci e quella elettorale. Il dibattito riguarda sia le candidature note, sia gli aspetti organizzativi e il meccanismo delle deleghe. Per quanto riguarda le candidature, sul sito appariranno ufficialmente.

In merito alla trasferta a Roma, si concorda di procedere more solito per i membri del direttivo a cui sono rimborsati: viaggio A/R Torino-Roma e pernottamento fino a 3 notti. Anche il tesoriere, quando su sollecitazione del Direttivo nazionale sarà chiamato a partecipare agli incontri programmati o quando la presidente riterrà opportuno che partecipi, beneficerà del rimborso previsto per i membri del Direttivo di Sezione. Per quanto riguarda i soci, come già in occasione delle elezioni del 2015, si decide che ogni socio ha diritto a un buono di 50,00 euro, come rimborso forfettario. Occorrerà comunicarlo in tempo utile ai soci.

b) Incontro sul software archivistico Mèmora

RIVOIRA aggiorna sul fatto che sono proseguiti i contatti con Dimitri Brunetti, della Regione Piemonte per organizzare una presentazione in forma seminariale del software Mèmora, destinato agli archivisti. Il seminario avrà luogo il 1° aprile. La pubblicità è già pronta.

c) Incontro sugli archivi di architettura

La socia Chiara QUARANTA riferisce della possibilità di realizzare un secondo incontro sugli archivi di Architettura, in tal senso si è già preso contatto con l'ordine degli architetti che potrebbe dare un supporto di segreteria, mailing list; il suggerimento è di tenere il corso nella seconda parte dell'anno. Si potrebbe sviluppare un partenariato con il Politecnico di Torino (per esempio con la possibilità di usare aule attrezzate, strutture didattiche). Se il corso sarà formativo e non come seminario, sarà rivolto a un gruppo ristretto di utenti. Potrebbe essere un modo per farci conoscere come archivisti e creare un network. Da capire che forma dare al corso, la durata, il regime (a pagamento e in che forma). Ci si confronta sui contatti che sono stati presi e anche su come gestire i rapporti con l'ordine e se sviluppare l'incontro sulla forma di un corso di formazione ANAI oppure no. Si decide di provare a costruire un budget e valutare.

d) Comitato Emergenza Cultura - Aggiornamenti

ROBOTTI riferisce che su richiesta della Regione Piemonte è stato chiesto al comitato Emergenza Cultura di darsi una forma di associazione, per partecipare ai tavoli di discussione, così si è deciso di creare un Comitato di scopo, e proprio nella medesima giornata in cui si tiene il Direttivo ANAI. Sezione Piemonte e Valle d'Aosta c'è stata la raccolta di firme per i promotori/sostenitori. Dopo questa costituzione primaria, si aprirà all'adesione di tutti quelli che vorranno. Dal punto di vista politico il comitato tende a rappresentare tutti i settori di attività (si tratta sostanzialmente del Comitato Emergenza Cultura). Non ci sono quote, quindi non c'è un'amministrazione contabile, la sede sarà le Officine caos. L'adesione sarà gratuita.

d) GIAI e rapporti con la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Ci si confronta sulla scarsa comunicazione del GIAI, questione che Rivoira aveva già sottoposto a Francesca Pino, coordinatrice del gruppo, e condiviso con Augusto Cherchi.

e) Iniziativa a 10 anni dalla nascita del Centro rete biellese archivi tessile e moda

La socia Marinella BIANCO propone di realizzare, grazie all'Associazione Tacafile di Trivero, della quale fa parte, un incontro a 10 anni dalla nascita del progetto archivi tessili di Biella (Centro rete biellese archivi tessile e moda), non sotto forma di convegno, ma di "tavoli di confronto" con le altre regioni italiane per conoscere quanto è accaduto nel campo della documentazione sul tessile nell'ultimo decennio. Si stanno contattando alcuni partner, fra cui il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, presso la cui sede si svolgerebbe l'evento promosso da Marinella Bianco. Saranno tavoli di confronto fra varie realtà: ognuno racconterà la propria esperienza (sullo schema del *word café*) a cui abbinare una giornata formativa e abbinare eventualmente alcune visite. La formazione invece potrebbe riguardare alcune lezioni del restauro, mentre gli archivisti dovrebbero occuparsi di quello che riguarda la parte degli archivi per la tenuta degli archivi d'impresa. Bisogna ricostruire la rete dei contatti sul nazionale. Si tratterà anche il tema dei problemi del passaggi di gestione dell'archivio digitale. Per quanto concerne il finanziamento di Biella, il Centro La Venaria Reale da un *inkind* (pari a circa 4.500,00 euro). L'Associazione Tacafile presenterà questo progetto alla Fondazione CRT; l'evento dovrebbe tenersi in autunno. Potrebbe essere coordinato con ANAI nazionale e si concorda di provare a sottoporre la questione al Direttivo nazionale. Vi sarà la possibilità di avere delle

borse di studio tramite il Centro La Venaria Reale, per pagare la giornata di formazione. Potrebbe essere inserito successivamente come momento formativo ANAI.

f) Gite MAB

TEDESCO riferisce dei contatti avuti con Valeria Calabrese di AIB per organizzare una gita MAB (coordinamento di Musei, Archivi e Biblioteche). La scelta cade sul patrimonio di Savigliano, città ricca di musei, archivi e biblioteche, che mette a punto progetti di pregio nel campo della memoria.

g) Presentazione volume atti conferenza "Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali" (2013) al Salone del Libro

RIVOIRA aggiorna sui contatti con AIB Piemonte e ICOM Piemonte per aderire anche come ANAI alla presentazione del volume curato da Silvia Chiodi e Giancarlo Fedeli, che raccoglie gli atti della conferenza del 2013 dal titolo *Beni culturali e conflitti armati, catastrofi naturali e disastri ambientali. Le sfide e i progetti tra guerra, terrorismo, genocidi, criminalità organizzata* al prossimo Salone del Libro di Torino. Con lo scambio di comunicazioni, i tre presidenti hanno inoltre concordato di incontrarsi per proporre un appuntamento MAB, magari legato al prossimo congresso che il coordinamento terrà a Roma in autunno.

La riunione è chiusa alle ore 18,15.

La presidente
Sara Rivoira

Il segretario verbalizzante
Vincenzo Tedesco